

ORDINE DEL GIORNO n. 728

Oggetto: Prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino – tutela dei lavoratori, completamento dell'opera, acquisto dei convogli e sostegno alle attività economiche penalizzate dai cantieri.

Il Consiglio regionale

premessi che:

- la Linea 1 della Metropolitana di Torino rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità sostenibile dell'area metropolitana torinese e per il collegamento tra Torino, Collegno e Rivoli;
- il prolungamento ovest della Linea 1, nella tratta Fermi–Cascine Vica, costituisce un intervento atteso da anni da cittadini, pendolari, studenti, lavoratori, imprese e attività economiche del territorio;
- un'opera di tale rilevanza non può limitarsi alla sola realizzazione dell'infrastruttura, ma deve essere accompagnata dalla disponibilità dei convogli necessari a garantire frequenze adeguate, continuità del servizio ed effettiva utilità per gli utenti;

considerato che:

- i cantieri del prolungamento hanno già prodotto un impatto significativo sui territori interessati, in particolare lungo corso Francia e nelle aree di Collegno e Rivoli;
- le attività commerciali, artigianali e gli operatori economici collocati nelle aree interessate dai lavori hanno subito e continuano a subire disagi legati alla riduzione dell'accessibilità, alla perdita di passaggio, alle difficoltà logistiche e al protrarsi dei cantieri;
- la Regione Piemonte ha già previsto misure di ristoro a favore delle attività economiche maggiormente penalizzate dai cantieri;

rilevato che:

- secondo recenti notizie di stampa, il cantiere del prolungamento della Linea 1 risulterebbe interessato da gravi criticità legate alla situazione dell'impresa appaltatrice, con il rischio di ulteriori ritardi, nuova gara e incremento delle risorse necessarie al completamento dell'opera;
- tale situazione rischia di creare ulteriori disagi a lavoratori, imprese coinvolte, attività commerciali, cittadini e utenti del trasporto pubblico;
- i lavoratori impegnati nei cantieri, compresi quelli delle imprese subappaltatrici, devono essere tutelati sotto il profilo occupazionale, retributivo, contributivo e della sicurezza sul lavoro;
- è necessario garantire il pieno rispetto dei Contratti collettivi nazionali di lavoro, della regolarità contributiva, anche attraverso il Documento unico di regolarità contributiva, e delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

ritenuto che:

- la Regione Piemonte, pur non essendo l'unico soggetto coinvolto, ricopre un ruolo politico, istituzionale e di coordinamento strategico;
- al fine di aggiornare con chiarezza il quadro complessivo dell'opera, l'Assessorato regionale di competenza ha organizzato un incontro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Infra.To, Città metropolitana di Torino e le Amministrazioni comunali coinvolge in data 24 luglio 2026;

impegna la Giunta regionale

- a proseguire il confronto con il Governo e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) affinché siano reperite le risorse necessarie al completamento del prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino nella tratta Fermi–Cascine Vica;
- a garantire, per quanto di competenza, la tutela dei lavoratori impiegati nei cantieri, anche in caso di nuova gara o subentro di altro operatore economico, con particolare riferimento a continuità occupazionale, regolarità dei pagamenti, corretta applicazione dei Contratti collettivi nazionali di lavoro, regolarità contributiva e sicurezza;
- a valutare ulteriori misure di sostegno economico a favore delle attività commerciali, artigianali e degli operatori economici penalizzati dai cantieri;
- a continuare l'interlocuzione con il governo ed il MIT in merito alla destinazione dei convogli necessari ad un servizio efficiente.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 28 luglio 2026